



cannucce di plastica. Dalla movida allo studio, i giovani imparano il rispetto per l'ambiente anche tra i banchi di scuola e all' università. Il Politecnico di Torino farà infatti la sua parte nella campagna "Plastic free". L' inaugurazione dell' anno accademico, avvenuta nei giorni scorsi, è stata infatti anche l' occasione per distribuire le "borracce del PoliTo" alle matricole. «Si tratta di un nuovo tassello - ha annunciato Patrizia Lombardi, prorettrice del Politecnico e coordinatrice del Green Team dell' Ateneo - delle politiche per la sostenibilità ambientale che abbiamo messo in campo, nell' ottica di un processo volto allo sviluppo sostenibile». Tra gli studenti sono state distribuite già 600 borracce: le matricole, in tutto 5mila ragazzi, potranno ritirare anche in seguito la borraccia. L' idea è quella di eliminare gradualmente i distributori di bottigliette d' acqua in plastica, dando la possibilità agli studenti di rifornirsi alle fontanelle dell' Ateneo con i loro "thermos". «Per rendere ancora più accattivanti le borracce - spiega ancora Lombardi - le abbiamo rese personalizzabili. Ogni matricola potrà decorarla a suo piacimento, anche con frasi o citazioni». Il Politecnico offriva già al suo interno delle fontanelle: dopo la diffusione delle borracce ne sono state inaugurate altre sei. Non si tratta di toret a erogazione continua, ma che funzionano dopo aver premuto il pulsante: il ché permette di monitorare costantemente il consumo dell' acqua all' interno del campus. Nel giorno dell' inaugurazione dell' anno accademico, ne sono stati distribuiti ben 409 litri. E ben presto altre erogatori idrici saranno installati nella sede di Architettura del Valentino e vicino alle aule di Mirafiori. In Europa le cannucce sono tra i primi cinque tipi di rifiuti raccolti sulle coste e le spiagge. Utilizzate una volta sola, restano negli oceani per centinaia di anni, sminuzzandosi in piccoli pezzi che vengono ingeriti dai pesci entrando così nella catena alimentare. Per evitare tutto questo, sarebbe sufficiente utilizzare materiali alternativi: esistono cannucce ecologiche, in carta, vetro, acciaio o bambù.